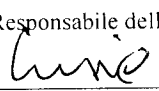
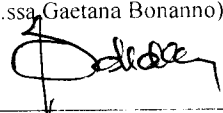


REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 18

Oggetto: Dipendente Sig.ra M.G. assistente amministrativo di ruolo, in servizio presso l'U.O. di Cardiologia del P.O. Nesima. Concessione beneficio previsto dall'art. 15 e art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000 e dall'art. 42 del D.L.gs 26 marzo 2001 n. 151. Congedo dal 03.07.2014 al 02.09.2014.

Settore Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane Bilancio Sub aggregato di spesa C.E. Reg.to al n. Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto. Per l'Ufficio Riscontro..... Il Responsabile del Settore SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget Li L' addetto alla verifica della compatibilità economica Lista di liquidazione n° Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario (Dott. Gianluca Roccella) Settore Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane Il Responsabile dell'istruttoria  Il Responsabile del procedimento Il Dirigente Responsabile del Settore (Dott.ssa Gaetana Bonanno) 	Seduta del giorno <u>31 LUG. 2014</u> Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giorgio Giulio Santonocito Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33. comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009 Con la presenza del: Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Annino e del Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Giammanco Con l'assistenza, quale Segretario della Dott.ssa Gaetana Bonanno ha adottato la seguente deliberazione
---	--



Visto l'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000;

Visto l'art. 42 comma 5 del citato Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 che testualmente recita: "Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi";

Vista l'istanza del 30.7.2014, prodotta dalla dipendente Sig.ra _____ assistente amministrativo di ruolo, in servizio presso l'U.O. di Cardiologia del P.O. Nesima, con la quale la stessa chiede un periodo di congedo retribuito di mesi 1 e giorni 29 a decorrere dal 03.09.2014 fino al 31.10.2014, ai sensi della legge 53/2000, art. 15 e art. 4 comma 4 bis e del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art 42, per assistere il proprio padre convivente, riconosciuto portatore di handicap grave (art. 3 comma 3 L. 104/92) dalla competente Commissione Medico-Legale, non ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Visti i commi 5 bis, 5 ter, 5 quater e 5 quinquies del citato art. 42 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, che disciplinano l'istituto del congedo di cui all'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000;

Visto in particolare il comma 5 quinquies che testualmente recita: "il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto";

Vista la documentazione esibita dalla dipendente in questione da considerarsi esaustiva dei requisiti previsti dalla normativa sopra citata;

Accertato che alla menzionata dipendente, con deliberazione n. 1237 del 15.5.2014 e n. 1560 del 12.6.2014, è già stato concesso un periodo mesi 3 e giorni 13 di congedo retribuito allo stesso titolo;

Ritenuto di accogliere la richiesta della dipendente, atteso che la stessa non ha superato la durata complessiva di due anni di congedo, ai sensi dell'art. 42 comma 5 bis del citato Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 ;

Ritenuto altresì necessario porre a carico dell'interessata l'onere di comunicare, immediatamente, ogni e qualunque variazione che dovesse intervenire a modifica delle condizioni propedeutiche della presente autorizzazione pena decadenza del beneficio in questione;

Su proposta del Responsabile del Settore Affari Generali Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione del presente atto, apposta in calce, ne attesta la legittimità nonché la correttezza formale e sostanziale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Accogliere la richiesta della dipendente Sig.ra _____ assistente amministrativo di ruolo, in servizio presso l'U.O. di Cardiologia del P.O. Nesima, e per l'effetto considerare la stessa in congedo retribuito di mesi 1

- e giorni 29 a decorrere dal 03.09.2014 fino al 31.10.2014, ai sensi della legge 53/2000, art. 15 e art. 4 comma 4 bis e del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art 42, per assistere il proprio padre convivente;
- Non computare tale periodo fini delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;
 - Fare carico alla dipendente di comunicare, immediatamente, ogni e qualunque variazione che dovesse intervenire a modifica delle condizioni propedeutiche della presente autorizzazione pena decadenza del beneficio in questione;
 - Notificare il presente provvedimento a quanti interessati;
 - Stante l'urgenza munire la presente della clausola di immediata esecuzione.

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Settore Affari Generali
Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane
(Dott.ssa Gaetana Bonanno)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giovanni Annino)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Giuseppe Giammanco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Gaetana Bonanno)